

# CAMERA DEI DEPUTATI N. 1369

## PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

**NADIA MASINI, BRACCO, EMILIANI, ANGELINI, BIELLI,  
GALLIANI, GRIGNAFFINI, PINZA, UGOLINI, TURRONI**

Concessione di un contributo a favore dello svolgimento del  
XIII Congresso dell'Unione internazionale delle scienze  
preistoriche e protostoriche

*Presentata il 1 ottobre 1994*

ONOREVOLI COLLEGHI! L'Unione internazionale delle scienze preistoriche e protostoriche (UISPP), organismo non governativo membro del Consiglio internazionale della filosofia e delle scienze umane (CIPSH), che opera sotto gli auspici dell'UNESCO, svolgerà il XIII Congresso internazionale delle scienze preistoriche e protostoriche in Italia, a Forlì, dall'8 al 14 settembre 1996.

L'UISPP, fondata nel 1931, succedendo al *Congres Paléolithologique International* (1865) e al *Congres International d'Anthropologie et d'Archéologie Préhistorique* (dal 1867), raccoglie nel suo seno gli studiosi di tutte le discipline quali l'archeologia, la geologia, la paleontologia animale e vegetale, l'etnologia, il folklore, la sociologia che concorrono allo sviluppo delle conoscenze in campo preistorico e protostorico.

Il principale organismo dell'Unione, il consiglio permanente, composto da un massimo di quattro studiosi per ogni Paese (sono presenti oltre cento nazioni), ha il compito, fra l'altro, di approvare la sede e la data del Congresso internazionale tenendo conto delle candidature avanzate dai diversi Paesi. I precedenti congressi si sono svolti a:

Londra (Gran Bretagna) 1932;  
Oslo (Norvegia) 1936;  
Zurigo (Svizzera) 1950;  
Madrid (Spagna) 1954;  
Amburgo (Germania) 1958;  
Roma (Italia) 1962;  
Praga (Cecoslovacchia) 1966;  
Belgrado (Iugoslavia) 1971;

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Nizza (Francia) 1976;  
Mexico City (Messico) 1981;  
Mainz (Germania) 1987;  
Bratislava (Cecoslovacchia) 1991.

Durante l'ultimo Congresso il consiglio permanente ha accettato la candidatura italiana avanzata dal comune e dalla provincia di Forlì, e presentata insieme a quelle della Romania e di Israele. Contestualmente il consiglio permanente ha nominato presidente del XIII Congresso e dell'UISPP per il quinquennio 1991-1996 il prof. Antonio Mario Radmilli, dell'università di Pisa, e segretario generale del XIII Congresso, il prof. Carlo Peretto, dell'università di Ferrara.

La candidatura avanzata dagli enti locali romagnoli trova le sue ragioni nell'impegno, ormai consolidato, nel campo della ricerca preistorica, la quale ha raggiunto, coi ritrovamenti di Ca' Belvedere di Montepoggiolo (Forlì), una delle più antiche industrie litiche europee datata attorno al milione di anni da oggi, e con le iniziative a questi connesse, una significativa fama internazionale.

Successivamente si è provveduto alla composizione del comitato nazionale incaricato dell'organizzazione del Congresso; tale comitato è costituito da 20 studiosi italiani, provenienti da una decina di istituzioni di ricerca (università, eccetera), oltre al presidente ed al segretario generale.

Il comitato nazionale ha definito il programma scientifico del Congresso di Forlì, costituito da 18 sessioni tematiche, con 37 colloqui, sui seguenti temi: Problemi teorici e metodologici, Archeometria, I primi uomini e le loro manifestazioni culturali, Paleolitico inferiore e medio, Paleolitico superiore, Mesolitico, Arte del Paleolitico e del Mesolitico, Neolitico del vicino Oriente e d'Europa e nel Mediterraneo, Eta del ferro in Europa, Epoca romana (nelle province e nel mondo barbarico), Archeologia e storia del medio evo, Preistoria d'Africa, Preistoria dell'Asia e dell'Oceania, Preistoria dell'America, La ricerca preistorica nel contesto della società contemporanea.

Contemporaneamente è stato stilato il programma di massima di 11 escursioni pre e postcongressuali, della durata di una settimana ciascuna, che percorreranno tutto il territorio nazionale, toccando circa 250 fra musei e siti archeologici. Alla configurazione di tali programmi, che danno la dimensione della ricchezza del patrimonio archeologico nazionale, hanno collaborato fino ad oggi oltre 300 ricercatori e studiosi di università, musei, soprintendenze, eccetera, con un altissimo livello di partecipazione.

Promotori del Congresso sono: il comune di Forlì e la provincia di Forlì-Cesena, il Ministero per i beni culturali e ambientali, la regione Emilia-Romagna, la fondazione della cassa di risparmio di Forlì e la stessa cassa di risparmio SPA, che realizzano in convenzione una segreteria organizzativa, con propri locali.

Il Congresso gode del patrocinio della Presidenza della Repubblica, della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica e del Consiglio dei Ministri, di cinque Ministeri, di università e delle principali istituzioni di ricerca del Paese.

Numerose sono le iniziative assunte in vista del Congresso.

1) Si è realizzato un nuovo periodico (semestrale), denominato « Bollettino del XIII Congresso dell'Unione internazionale delle scienze preistoriche e protostoriche », in tre lingue, che si configura come veicolo di comunicazione sul Congresso, ma anche di informazione e divulgazione scientifica. A tutt'oggi ne sono già stati realizzati due numeri, inviati a ricercatori ed istituzioni in 154 diversi Paesi del mondo. Il Congresso sarà non solo un'occasione di confronto scientifico di livello mondiale (è prevista la partecipazione di circa 3 mila congressisti), ma anche di divulgazione e di promozione culturale. A tal fine sono state impostate le seguenti manifestazioni collaterali: Salone internazionale dell'audiovisivo archeologico, Salone internazionale dell'editoria archeologica, Salone della tecnologia per l'archeologia, Esposizione dei musei e delle istituzioni di ricerca e conservazione italiane. Queste

manifestazioni, oltre alle altre a carattere più circoscritto come la mostra di archeologia per non vedenti, di filatelia archeologica, di libri tridimensionali, eccetera, costituiscono una sorta di interfaccia fra il mondo scientifico ed il grande pubblico di appassionati.

2) Si è avviata l'attività editoriale, che prevede la pubblicazione di 2 volumi con i riassunti degli interventi nelle sottosezioni, di 18 volumi con le relazioni introduttive ai colloqui, di 12 guide alle escursioni in tre lingue (una vera e propria collana di itinerari archeologici), eccetera.

3) È iniziata una intensa attività promozionale con la realizzazione di un filmato in tre lingue e con l'attuazione di numerose iniziative in Italia e all'estero (Parigi, Roma, Bologna, Zurigo, Amsterdam, Toronto e Montreal, eccetera).

4) Il Ministero per i beni culturali ed ambientali ha avviato un piano di sistemazione dei siti archeologici e dei musei; numerose istituzioni pianificano mostre ed esposizioni.

5) Il comune di Forlì e la provincia di Forlì Cesena hanno dato vita ad un apposito strumento operativo ed approvato lo statuto dell'Agenzia per i beni artistici e culturali e l'organizzazione (ABACO) ad intero capitale pubblico, alla quale viene affidata la gestione del XIII Congresso UISPP e di tutte le iniziative connesse.

Tali iniziative sono state assunte in coerenza con gli obiettivi che costituiscono l'impostazione di fondo delle manifestazioni previste per il 1996, riassumibili come segue:

assicurare il massimo livello di « internazionalità » all'evento, facendo quanto possibile per rendere agevole la partecipazione anche da parte dei Paesi economicamente più svantaggiati soprattutto di studenti e in generale di giovani ricercatori;

sviluppare il contesto divulgativo delle manifestazioni;

produrre materiali scientifici, che permangano nel tempo e costituiscano un effettivo veicolo di comunicazione (*preprint*, guide, atti, filmati, eccetera);

far sì che a livello locale l'evento possa lungere da volano per un progetto di riqualificazione degli istituti culturali e di consolidamento del patrimonio archeologico (museo, ricerca e catalogazione, divulgazione, eccetera).

In questo senso appare di non secondaria importanza la possibilità di sviluppare una vocazione, peraltro già sperimentata, di convegnistica culturale e scientifica, utilizzando l'occasione del XIII Congresso UISPP come una sorta di prototipo nel quale sperimentare anche livelli particolarmente elevati di tecnologie comunicative.

Infine, vi è l'obiettivo di presentare al mondo intero il patrimonio archeologico italiano e l'opera di ricerca che lo ha portato alla luce, oltre che le istituzioni culturali e scientifiche che operano nel nostro Paese, promuovendone l'immagine e la conoscenza.

Per quanto concerne il reperimento di risorse, le linee guida sono state le seguenti:

uno stanziamento da parte dei soggetti promotori;

il concorso dei congressisti attraverso quote di iscrizione;

il reperimento di sponsorizzazioni finanziarie e tecniche;

un progetto di commercializzazione sia di prodotti editoriali che di oggetti attinenti alle tematiche dell'evento;

il ricorso ad un sovvenzionamento da parte dello Stato.

Per quanto riguarda quest'ultimo aspetto si segnala che anche in occasione del Congresso tenuto a Roma nel 1962 fondamentale è stato il concorso del contributo statale. Così come per il Congresso tenuto a Bologna nel 1871, che costituì una base per la nascita stessa dell'Unione, e per il quale lo Stato emanò, a firma di Vittorio Emanuele III, una legge speciale con l'erogazione di un contributo economico.

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Per questi scopi e a riconoscimento dell'alta importanza e del valore internazionale del XIII Congresso con la presente proposta di legge si prevede lo stanziamento di un contributo statale di 2 miliardi di lire (1 miliardo per il 1995 e 1 miliardo per il 1996) da destinarsi principalmente a:

iniziative a carattere editoriale e di produzione di materiali sintetici;

impiego nella gestione dell'evento di tecnologie comunicative avanzate e sperimentazione delle stesse;

iniziative di raccolta, catalogazione, inventariazione e presentazione di materiali archeologici;

manifestazioni a carattere scientifico e con scopi di divulgazione e promozione culturale.

## PROPOSTA DI LEGGE

## ART. 1.

1. Per la realizzazione del XIII Congresso dell'Unione internazionale delle scienze preistoriche e protostoriche, alla provincia di Forlì-Cesena è concesso un contributo straordinario di lire 2 miliardi, di cui 1 miliardo di lire per il 1995 e 1 miliardo di lire per il 1996.

2. All'onere derivante dall'attuazione del comma 1 si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto al capitolo 1134 dello stato di previsione del Ministero delle finanze per il 1995, e corrispondente capitolo per il 1996.

3. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

